

Università degli Studi di Messina



**INDICAZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE
DELLE SCHEDE INSEGNAMENTO
INTEGRAZIONE PER I CORSI PREVALENTEMENTE A DISTANZA**

(Rev. del 8 luglio 2026)

Le presenti indicazioni

- integrano le Indicazioni operative per la compilazione delle Schede delle Attività Formative dell'Università degli Studi di Messina e si applicano agli insegnamenti erogati nei Corsi di Studio prevalentemente a distanza. Non modificano la struttura della Scheda Attività Formativa né introducono nuovi campi o ulteriori adempimenti amministrativi.
- Sono finalizzate a fornire i) criteri omogenei per la compilazione dei campi della Scheda Attività Formativa presente nel sistema U-GOV (in coerenza con la normativa vigente e con la Carta dei Servizi dei Corsi di Studio prevalentemente o integralmente a distanza dell'Università degli Studi di Messina) e ii) indicazioni operative al fine di garantire una descrizione chiara, completa e uniforme dell'organizzazione dell'insegnamento, delle metodologie didattiche e delle modalità di verifica dell'apprendimento.

Si ribadisce che le schede delle attività devono sempre garantire la **coerenza** tra progettazione del Corso di Studio e insegnamento, la **trasparenza** delle informazioni fornite agli studenti, la **centralità dello studente** nell'organizzazione della didattica, la **qualità della progettazione didattica**, in coerenza con AVA 3. Il loro aggiornamento è una **responsabilità condivisa** tra Corso di Studio e docenti.

1. Riferimenti normativi e metodologici

Le presenti indicazioni sono predisposte nel rispetto del quadro normativo vigente in materia di accreditamento dei Corsi di Studio e di erogazione della didattica universitaria in modalità prevalentemente a distanza e delle linee guida del modello AVA3 - ANVUR vigenti in materia di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio.

Costituiscono riferimento normativo:

- il Decreto Ministeriale 14 ottobre 2021, n. 1154, concernente l'autovalutazione, la valutazione periodica e l'accREDITamento delle sedi e dei corsi di studio;
- il Decreto Ministeriale 10 giugno 2024, n. 773;
- il Decreto Ministeriale 6 dicembre 2024, n. 1835, recante i requisiti per l'accREDITamento iniziale e periodico dei Corsi di Studio erogati con modalità telematiche o prevalentemente a distanza;

Costituisce inoltre riferimento organizzativo la **Carta dei Servizi dei Corsi di Studio prevalentemente o integralmente a distanza** dell'Università degli Studi di Messina, che definisce gli standard adottati dall'Ateneo per l'organizzazione della didattica, l'erogazione dei servizi agli studenti e il supporto ai processi di apprendimento.

2. Organizzazione della didattica nei Corsi di Studio prevalentemente a distanza

2.1 La progettazione dell'insegnamento

La progettazione dell'insegnamento costituisce il presupposto per una corretta organizzazione delle attività formative e per una compilazione efficace della Scheda Attività Formativa.

Pur non rappresentando un documento di progettazione didattica, la Scheda Attività Formativa deve riflettere la coerenza tra:

- obiettivi formativi dell'insegnamento;
- risultati di apprendimento attesi;
- contenuti disciplinari;
- metodologie didattiche adottate;
- organizzazione delle attività formative;
- modalità di verifica dell'apprendimento.

La descrizione delle attività didattiche deve consentire agli studenti di comprendere con chiarezza il

percorso formativo proposto, le modalità di partecipazione alle attività e gli strumenti attraverso i quali saranno accompagnati nel processo di apprendimento.

2.2 Organizzazione delle attività formative

Le attività formative dei Corsi di Studio prevalentemente a distanza, in accordo con quanto riportato nella Carta dei Servizi dei Corsi di Studio prevalentemente o integralmente a distanza dell'Università degli Studi di Messina e nel Regolamento didattico del Corso di Laurea, comprendono:

- attività svolte in presenza;
- attività erogate mediante tecnologie digitali;
- studio individuale.

Le attività erogate mediante tecnologie digitali si articolano, secondo le definizioni adottate da ANVUR (*Modello di Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio (AVA 3) – Requisiti con Note. 2023. Punto di attenzione D.CDS.1.3.2 – Offerta formativa e percorsi*) in:

- Didattica Erogativa (TEL-DE);
- Didattica Interattiva (TEL-DI).

Sia la Didattica Erogativa sia la Didattica Interattiva possono essere realizzate mediante attività svolte in modalità sincrona oppure asincrona, in funzione degli obiettivi formativi dell'insegnamento e delle scelte progettuali del docente.

La progettazione delle attività formative deve assicurare un'adeguata integrazione tra le diverse modalità didattiche, favorendo la partecipazione attiva degli studenti e il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

2.3 Attività in presenza

Le attività in presenza (pari massimo ad un 1/3 di quelle totali) costituiscono parte integrante dell'organizzazione degli insegnamenti che le prevedono; possono includere sia didattica erogativa che interattiva e possono comprendere, in relazione alle caratteristiche dell'attività formativa:

- lezioni;
- esercitazioni;
- laboratori;
- seminari;
- attività professionalizzanti;
- ulteriori attività previste dal Corso di Studio.

La loro articolazione è definita dal Corso di Studio nel rispetto della normativa vigente e deve risultare coerente con gli obiettivi formativi dell'insegnamento.

2.4 Attività a distanza

Didattica Erogativa (TEL-DE)

La **Didattica Erogativa (TEL-DE)** comprende l'insieme delle attività finalizzate alla presentazione e all'erogazione dei contenuti disciplinari mediante strumenti digitali.

Rientrano nella Didattica Erogativa:

- videolezioni registrate;
- lezioni in videoconferenza;
- webinar;
- altre attività finalizzate all'esposizione dei contenuti disciplinari.

La semplice disponibilità di materiali didattici, quali slide, dispense, articoli o altri documenti, non costituisce di per sé attività di Didattica Erogativa.

La Didattica Erogativa rappresenta il momento nel quale il docente organizza e presenta i contenuti disciplinari attraverso strumenti multimediali progettati per favorire un apprendimento progressivo e strutturato.

Didattica Interattiva (TEL-DI)

La **Didattica Interattiva (TEL-DI)** comprende le attività che promuovono la partecipazione attiva dello

studente e l'interazione con docenti, tutor e altri studenti.

Rientrano nella Didattica Interattiva, a titolo esemplificativo:

- forum disciplinari;
- e-tivity;
- esercitazioni guidate;
- studio di casi;
- problem solving;
- project work;
- attività collaborative;
- laboratori virtuali;
- quiz con feedback;
- discussioni in aula virtuale.

Le attività di Didattica Interattiva devono essere progettate in modo coerente con gli obiettivi formativi dell'insegnamento e favorire lo sviluppo delle conoscenze, delle abilità e delle competenze previste.

La tabella che segue riassume le caratteristiche delle attività a distanza.

Categoria	Finalità	Sincrona	Asincrona
TEL-DE	Erogazione dei contenuti	✓	✓
TEL-DI	Interazione e apprendimento attivo (e-tivity)	✓	✓

2.5 Attività sincrone e asincrone

Le attività didattiche erogate a distanza possono svolgersi in modalità **sincrona** o **asincrona**.

Le attività **sincrone** prevedono la partecipazione contemporanea di docenti, tutor disciplinari e studenti e comprendono, ad esempio, lezioni in videoconferenza, webinar, seminari online, attività di tutoraggio e ricevimento, nei tempi e nei modi stabiliti dal CdS.

Le attività **asincrone** consentono invece allo studente di fruire autonomamente delle risorse didattiche e di svolgere le attività previste secondo tempi compatibili con la propria organizzazione dello studio.

Entrambe le modalità concorrono al raggiungimento dei risultati di apprendimento e devono essere opportunamente integrate nella progettazione dell'insegnamento.

2.6 Tutoraggio e monitoraggio dell'apprendimento

L'organizzazione della didattica nei Corsi di Studio prevalentemente a distanza prevede adeguate forme di accompagnamento dello studente durante l'intero percorso formativo.

Il tutoraggio, disciplinare o metodologico, costituisce uno strumento di supporto finalizzato a favorire la partecipazione attiva, l'orientamento nello studio e il superamento delle eventuali difficoltà di apprendimento.

In coerenza con quanto previsto dalla Carta dei Servizi e dal DM n. 1835/2024, il percorso formativo deve, inoltre, prevedere strumenti di monitoraggio dell'apprendimento e di restituzione del feedback agli studenti, attraverso attività quali quiz, esercitazioni, prove di autovalutazione, e-tivity, project work e altre attività formative che consentano una verifica progressiva del raggiungimento degli obiettivi dell'insegnamento.

2.7 Standard organizzativi adottati dall'Università degli Studi di Messina

La **Carta dei Servizi dei Corsi di Studio prevalentemente o integralmente a distanza** dell'Università degli Studi di Messina definisce gli standard organizzativi adottati dall'Ateneo per la progettazione e l'erogazione della didattica online a cui attenersi nella progettazione delle attività formative e per la compilazione della Scheda Attività Formativa. Si ricorda che il rispetto degli standard orari (1 ora sincrona minima per CFU) è un requisito di accreditamento ministeriale derivante dal D.M. 1835/2024

In particolare, per la quota di attività erogata a distanza, il modello organizzativo di riferimento prevede, per ciascun CFU:

Attività formativa	Ore per CFU
Didattica Erogativa (TEL-DE)	4
di cui almeno in modalità sincrona	1
Didattica Interattiva (TEL-DI)	2
Studio individuale	19
Totale	25

2.8 Principi per la compilazione della Scheda Attività Formativa

Nella compilazione della Scheda Attività Formativa il docente è invitato a descrivere l'organizzazione dell'insegnamento in modo chiaro, completo e coerente, assicurando la corrispondenza tra obiettivi formativi, contenuti disciplinari, metodologie didattiche e modalità di verifica dell'apprendimento.

Particolare attenzione dovrà essere posta alla descrizione:

- dell'organizzazione delle attività in presenza e a distanza;
- delle attività di Didattica Erogativa (TEL-DE) e di Didattica Interattiva (TEL-DI);
- delle modalità di svolgimento delle attività sincrone e asincrone;
- delle opportunità di interazione con docenti e tutor;
- delle modalità di monitoraggio dell'apprendimento e di restituzione del feedback;
- dei materiali e degli strumenti didattici messi a disposizione degli studenti.

La Scheda Attività Formativa rappresenta il principale strumento di comunicazione dell'organizzazione dell'insegnamento e contribuisce alla trasparenza dell'offerta formativa, al miglioramento dell'esperienza dello studente e ai processi di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.

3. Compilazione della Scheda Attività Formativa

La tabella seguente riassume le responsabilità di compilazione:

Campo U-GOV	Responsabilità	Note Operative
Lingua / Testi	Docente	Indicare lingua e risorse (anche digitali/OER).
Obiettivi / Prerequisiti	Corso di Studio	Non modificabili dal docente. Verificarne la coerenza con quanto riportato nella Scheda SUA (si suggerisce di declinarli secondo i descrittori di Dublino).
Contenuti / Metodi / Verifica	Docente	Da compilare secondo gli standard del Cap. 2.

3.1 Contenuti (Programma del Corso)

Descrivere l'articolazione logica del percorso. Per i corsi online, è opportuno che il programma sia suddiviso in **moduli o unità didattiche** che trovino corrispondenza diretta con l'organizzazione dei materiali nella piattaforma tecnologica **Learning Management System (LMS)**.

3.2 Metodi didattici

In questo campo il docente deve descrivere l'organizzazione delle attività evitando di ripetere le definizioni teoriche. La descrizione deve includere:

- **Ripartizione oraria:** Indicare il rispetto degli standard di Ateneo (4h TEL-DE, di cui 1h sincrona, e 2h TEL-DI per CFU) come dettagliato al **paragrafo 2.8**.
- **Dettaglio TEL-DE:** Elencare la tipologia di contenuti (videolezioni, webinar) specificando la quota sincrona (min. 20%).
- **Dettaglio TEL-DI:** Descrivere le *e-tivity* previste (forum, project work, quiz) e le modalità di interazione con i tutor.
- **Integrazione Sincrona/Asincrona:** Specificare come le diverse modalità concorrano al raggiungimento degli obiettivi (rif. **paragrafo 2.6**).
- **Indicazioni delle piattaforme utilizzate per le attività online con riferimento alla carta dei servizi.**

3.3 Testi di riferimento

Il campo riporta i testi e le risorse bibliografiche necessari per lo studio.

Oltre ai testi di riferimento possono essere indicati articoli scientifici, banche dati, documentazione tecnica, repertori normativi, risorse bibliografiche digitali, **Open Educational Resources (OER)** e ulteriori materiali didattici messi a disposizione degli studenti attraverso la piattaforma istituzionale.

Qualora parte del materiale sia disponibile esclusivamente in formato digitale, è opportuno specificarne le modalità di accesso.

3.4 Modalità di verifica dell'apprendimento

Descrivere il sistema di valutazione assicurando coerenza con i metodi didattici:

- **Valutazione Formativa (In itinere):** Indicare test, *e-tivity* o project work utilizzati per il monitoraggio continuo e la restituzione del feedback (rif. **paragrafo 2.5 e 2.7**).
- **Esame Finale (Sommativa):** Specificare la tipologia, le modalità di verifica, i criteri di valutazione (si suggerisce di riferirsi ai descrittori di Dublino) e che la prova si svolge **esclusivamente in presenza** presso l'Ateneo, come previsto dalla normativa.

3.5 Altre informazioni

Inserire informazioni logistiche e di supporto:

- Modalità di ricevimento e contatti dei docenti con le relative tempistiche di risposta.
- Modalità di ricevimento e contatti dei tutor disciplinari con le relative tempistiche di risposta.
- Indicazione degli **SDGs (Agenda 2030)** a cui l'insegnamento contribuisce.
- Nota sull'**accessibilità** dei materiali (rif. Carta dei Servizi).